

Made in ItalyGreen, cambia l'Italia verde

di Antonio Lusardi

Dall'esperienza delle pmi italiane attive nella Green Economy alle proposte di legge in materia di sharing economy, dalle tecnologie più recenti di mobilità sostenibile fino al Green Act, vera e propria finanziaria verde legata alla Legge di Stabilità 2016. Sono stati questi alcuni dei temi del workshop di ieri *Made in ItalyGreen*, organizzato da Fondazione Istud. La fondazione si occupa di economia verde ed energie rinnovabili fin dal 2008. Chairman dell'evento è stato Maurizio Guandalini, economista di Istud e autore, insieme a Victor Uckmar, del libro *Made in ItalyGreen*, che ha dato il titolo anche al workshop. «Non siamo più il brutto anatroccolo, l'Italia del Verde sta cambiando. Workshop come questi sono utili a testimoniare ciò che il nostro Paese sta facendo», spiega Guandalini. «Resta da far lievitare una piattaforma, un hub permanente del green italiano».

Sul palco si sono alternate voci della ricerca tecnologica su trasporto ed energia pulita, da Abb a SolidPower a 3M; Legamebiente e EStà, autori di uno studio sulla mobilità urbana dopo lo scandalo Volkswagen; studi legali e di consulenza che aiutano le imprese green italiane a farsi strada nel mondo. Tutte esperienze accumulate dalla consapevolezza che energie pulite, riciclo e condivisione non sono più sogni d'avanguardia, ma realtà che generano ricavi e profitti. (riproduzione riservata)

